



extenda Vitis

consulenza e trasferimento dell'innovazione
in viticoltura

**COMUNICATO TECNICO
n° 3/2019 (30-3-2019)**

TRATTAMENTI CONTRO L'ESCORIOSI

Nel 2018, dato l'andamento piovoso dei mesi primaverili, in qualche vigneto si sono avuti sintomi di escoriosi.

Per il momento, data la assenza di precipitazioni nel mese di marzo,

NON FARE TRATTAMENTI.

Dovesse piovere abbondantemente in aprile, rimandiamo il trattamento al primo antiperonosporico che di solito consigliamo come "preventivo"

**Con METIRAM o PROPINEB
o con ZOLFO (per le az. Biologiche)**

Attenersi alle dosi ed alle altre indicazioni in etichetta ed ai regolamenti comunali.

Per questo avversità fare riferimento solo a questo comunicato perché non verranno mandati messaggi sms specifici.

MAL DELL'ESCA

Per prevenire il "mal dell'esca" sono registrati dei prodotti a base di funghi antagonisti [Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii]: **REMEDIER, PATRIOT DRY, TELLUS Usabili anche in BIO.**

Inoltre è possibile usare un prodotto a base di Boscalid+pyraclostrobin, che disinfetta le ferite della potatura (solo convenzionali)

In entrambi i casi devono essere applicati tra la fase del pianto e la fase di gemma cotonosa, seguendo le indicazioni riportate in etichetta. Da questo trattamento al primo con fungicidi (vedi lotta all'escoriosi) devono passare almeno 8 giorni.

BOSTRICO

Nel 2018, questi insetti hanno provocato danni soprattutto nelle viti giovani in allevamento. Il **bostrico** produce dei fori nei tralci, che su viti in allevamento costringono a tagli di ritorno; su viti in produzione nelle forme ad archetto i tralci colpiti si spezzano.

La difesa consiste **nell'asportare i tralci colpiti e distruggerli**. Si possono anche applicare dei **fasci di tralci "esca"** nei quali gli adulti depositano le uova. I fasci vanno rimossi e bruciati entro metà giugno.